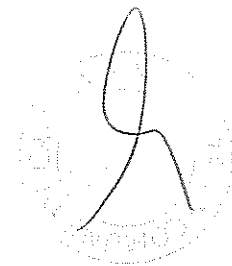


COMUNE DI CAIOLO
Provincia di Sondrio



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 Reg. Deliberazioni

**OGGETTO: Processo di razionalizzazione delle partecipazioni comunali.
Approvazione del "Piano Operativo – Relazione Tecnica"
Art. 1, c. 611 e ss. della Legge n. 190 del 23.12.2014**

L'anno **2015** addì **DUE** del mese di **LUGLIO** – alle ore **21.15** – nella sede comunale

Previo recapito degli inviti, avvenuto nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

All'appello nominale risultano presenti in aula:

Cognome e nome	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	X	
PARUSCIO ALDO	X	
BRUSEGHINI MONICA	X	
MOVIGLIATTI MASSIMO	X	
BERNARDARA ELEONORA	X	
FARINA PRIMAVERA	X	
CARNINI YURI ANGELO	X	
BRANCHINI GIANMARIO		X
BERNARDARA VANESSA		X
BIANCHINI PIETRO	X	
MOSTACHETTI ARNALDO	X	

Assiste il segretario Comunale **Pansoni Dr.ssa Annalisa**

Il Sig. Pirana Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la trattazione dell'oggetto sopraindicato



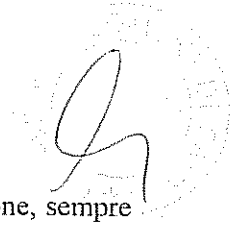
IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, c. 611, lett. da «a» a «d», L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) in vigore dall' 1/1/2015, recita : « 611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni , e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri: a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;»;
- la successiva lett. «e» recita : «[...]; e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni»;
- il successivo c. 612 recita : « 612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, e' trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che e' trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

ATTESO CHE:

- con l'approvazione della citata legge n. 190 del 23 dicembre 2014 il Legislatore del 2014, in continuità con gli interventi normativi degli ultimi anni volti al contenimento della spesa pubblica e alla tutela della concorrenza e del mercato, ha previsto un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette degli enti locali, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, anche in linea con le raccomandazioni previste nel c.d. Piano Cottarelli pubblicato il 7 agosto 2014;
- l'art. 1 comma 611 della legge 190/2014 indica espressamente i criteri generali da tenere in considerazione, da parte degli Enti locali, per procedere alla razionalizzazione;
- nello specifico, i criteri (seppur non esaustivi) ai quali i Comuni possono far riferimento sono: a) eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

- 
- per quanto attiene agli aspetti operativi, al fine di dare attuazione al processo di razionalizzazione, sempre l'art. 1 al successivo comma 612 della legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni in relazione ai rispettivi ambiti di competenza definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, (termine ordinario e non perentorio) un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con indicazione delle modalità, dei tempi di attuazione e l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Il Piano, corredato da relazione va pubblicato, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito internet dell'amministrazione e, contestualmente, va trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti competente;
 - a riprova dell'efficacia operativa del suddetto processo di razionalizzazione, sempre l'art 1 comma 612 della Legge n. 190/2014, ha previsto che il Sindaco e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni in relazione ai rispettivi ambiti di competenza dispongono, entro il 31/03/2016, una relazione a consuntivo sui risultati conseguiti, da pubblicarsi anch'essa sul sito internet dell'amministrazione e, contestualmente, da inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti competente;
 - la Corte dei conti, sezione riunite in sede di controllo, febbraio 2015, ha approvato il documento su «Le prospettive della finanza pubblica dopo la legge di stabilità 2015»;
 - il MEF, Dipartimento del Tesoro ha pubblicato a dicembre 2013 uno specifico «Rapporto sulle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Pubbliche al 31/12/2011», in riferimento al «Patrimonio della PA»;
 - la Corte dei conti, sez. aut., con la deliberazione n. 15 del 6/6/2014 ha prodotto la «Relazione 2014 sulle società partecipate dalla Pubblica amministrazione», con dati statistici a tutto il 31/12/2012;

VISTO l'allegato "Piano operativo-relazione tecnica" di razionalizzazione delle società partecipate del Comune, approvato con decreto sindacale, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014;

VISTO l'art. 1, comma 611 e s.s. della Legge 190/2014;

VISTO altresì l'art. 42, comma 2, lett. e) e g) del TUEL;

PRESO ATTO che del parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, allegato alla presente;

PRESO ATTO CHE sulla proposta di deliberazione è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b della Legge n. 213/2012;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Bianchini Pietro), formulati nei modi di legge dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Approvare il "Piano operativo di razionalizzazione -relazione tecnica" delle società partecipate del Comune, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. Demandare al Responsabile del Servizio Economico Finanziario, se necessario, all'accantonamento della quota relativa alla perdita dell'esercizio 2013, ai sensi della Legge di Stabilità 2014;
4. Trasmettere l'adozione del presente atto alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo Lombardia, ai sensi dell'art. 1, comma 611, della Legge 190/2014 e pubblicare lo stesso sul sito web comunale nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezione "società partecipate".

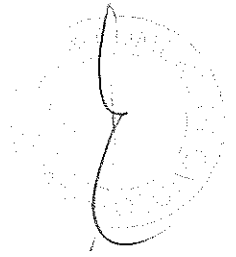
Sentita la proposta del Sindaco di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.L.vo 267/2000,

Con voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (Bianchini Pietro), formulati nei modi di legge dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4°comma del D.L.vo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL C.C. N. 16 del 02.07.2015



**AVENTE PER OGGETTO: PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE
PARTECIPAZIONI COMUNALI. APPROVAZIONE DEL "PIANO OPERATIVO
RELAZIONE TECNICA". ART. 1 COMMA 611 E S.S. DELLA LEGGE N. 190 DEL
23/12/2014.**

Il sottoscritto Aldo Paruscio - Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000 e s.m.i. così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b della Legge n. 213/2012;

Caiolo, li 30.06.2015

Il Resp. del Servizio Finanziario
Ass. Aldo Paruscio



Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pirana

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 7/3 LUG. 2015 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs.vo 267/2000.

Caiolo, li 7/3 LUG. 2015

IL MESSO COMUNALE
Cinzia Vettovalli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Caiolo, li 7/3 LUG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni